

Allegato "A"

Al Comune di Corsi
Piazza Pio XII
73020 Corsi
PEC: protocollo.comune.corsi.le@pec.rupar.puglia.it

Trasmessa a mezzo PEC

Oggetto: Avviso pubblico per la fornitura, l'installazione e la gestione di infrastrutture di ricarica dei veicoli alimentati a energia elettrica ad uso pubblico con occupazione di suolo pubblico.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a (cognome) (nome)
nato/a a il in qualità
di dell'impresa
..... con sede legale a
..... prov. CAP Via
..... n. Partita Iva - Codice Fiscale
..... Telefono
..... PEC

(Se raggruppamento temporaneo o consorzio)

Imprese mandanti o consorziate:

Impresa capogruppo:

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico per la fornitura, l'installazione e la gestione di infrastrutture di ricarica dei veicoli alimentati a energia elettrica ad uso pubblico con occupazione di suolo pubblico.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo articolo 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

D I C H I A R A

- L'assenza di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

- L'insussistenza, con riferimento ai seguenti soggetti (titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio), di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. L'operatore economico può essere escluso se il Comune sia a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati qualora tale mancato pagamento costituisca una grave violazione ai sensi rispettivamente del secondo o del quarto periodo;

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro;

- di non essere stato sottoposto a fallimento e di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che non è in corso nei propri confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;

- di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio e di non avere fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni dell'amministrazione, e di non avere omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

- di non essere incorso in significative o persistenti carenze nell'esecuzione di una precedente concessione che ne abbia causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

- di non essere in una situazione di conflitto di interesse;

- di non avere operato con finalità di distorsione della concorrenza;

- di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- di non avere presentato false dichiarazioni o falsa documentazione in altre procedure;

- di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

- di rispettare le disposizioni di cui alla legge 12.3.1999 n. 68, in quanto obbligato;
- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, o altrimenti, in caso positivo, di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- *(barrare l'opzione che interessa)*:
 - di essere iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (al n. in data);
 - di essere iscritta al registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (al n. in data);
- di avere il seguente numero di Partita IVA:
- di avere il seguente numero di matricola INPS:
- *(per le cooperative)* di essere iscritta all'albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004 istituito presso il Ministero delle attività produttive;
- *(barrare l'opzione che interessa)*:
 - di aderire al/i seguente/i Consorzio/i
 - di non aderire ad alcun consorzio
- di aver realizzato nell'ultimo triennio (2019/ 2021) interventi di fornitura e gestione di impianti di ricarica di veicoli elettrici a favore dei seguenti enti:

- di accettare integralmente le condizioni contenute nell'avviso;
- di autorizzare il Comune di Corsi al trattamento dei dati per le finalità previste dal bando

..... lì

Il dichiarante

.....
*(documento firmato digitalmente da parte del
 rappresentante legale dell'impresa)
 allegare fotocopia non autenticata del documento di
 riconoscimento di chi firma*

Soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente

DICHIARAZIONE

Il/La sottoscritto/a (cognome) (nome)
nato/a a il residente a
..... Via in qualità di
..... dell'impresa

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo articolo 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

che, dai certificati penali in nostro possesso, risulta che il sig.
nato a il cessato dalla carica di
..... in data

(barrare l'opzione che interessa)

- non ha subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- ha subito

..... li

Il dichiarante

.....
*(documento firmato digitalmente da parte del
rappresentante legale dell'impresa)
allegare fotocopia non autenticata del documento di
riconoscimento di chi firma*

Tale dichiarazione dovrà essere rilasciata da un legale rappresentante dell'impresa relativamente a tutti i soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara che hanno ricoperto la carica di:

- ***per le imprese individuali:*** titolare o direttore tecnico;
- ***per le società in nome collettivo:*** socio o direttore tecnico;
- ***per le società in accomandita semplice:*** socio accomandatario o direttore tecnico;
- ***per gli altri tipi di società:*** amministratore munito di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, o socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.